REGIONE CARABINIERI FORESTALE "LIGURIA"
Nucleo di Calizzano

Lett. n. 63 Calizzano, 25.01.2024
In risp a Lett. n.
Del

Oggetto: Comune di Calizzano – progettato parco eolico in loc. "Ronco Freddo"
Osservazioni WWF ITALIA – prot. 21 del 13.01.24
Invio nota informativa

AL GRUPPO CARABINIERI FORESTALE
SAVONA

Facendo riferimento alla nota in oggetto citata, redatta dalla sezione di Savona dell'associazione ambientalista WWF ITALIA, e relativa ad una" consultazione preventiva" indetta ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006, per la realizzazione di Parco Eolico in Loc. "*Ronco Freddo*" del comune di Calizzano - committente società SAN PIO WIND ENERGY s.r.l. - con la presente, si intendono fornire le seguenti considerazioni, anche in ottica di un successivo inoltro agli enti competenti.

Si fa presente che quanto riferito si basa, principalmente, su una puntuale conoscenza dei luoghi da parte del personale in servizio presso lo scrivente reparto e dall' analisi della scarna documentazione progettuale pubblicata sull'apposito sito della Regione Liguria (https://docvia.regione.liguria.it/screening/S976c/).

Non si può, non far, presente, innanzitutto, come la loc. "*Ronco freddo*" e di conseguenza il progettato parco eolico, disti poche decine di metri da un sito naturale di straordinaria importanza caratterizzato da uno dei rarissimi casi, in Italia, di nidificazione su albero di una coppia di aquile reali. Tale avvistamento era avvenuto, ad opera di un ornitologo, già nell' anno 2019, quando, su tale nido si era sviluppata una prima riproduzione del suddetto rapace.

Piazza S. Rosalia, 17057 Calizzano (SV) – Tel.: 019 79564 – Cell.: 331 6783422
Mail: 043146.001@carabinieri.it – Pec: fsv43146@pec.carabinieri.it

L'utilizzo di tale nido è stato, quindi dimostrato e documentato fino alla data attuale, sincerando, soprattutto negli anni 2022-2023, un ampliamento dello stesso con frasche di abeti e con svariati avvistamenti del rapace presso lo stesso.

Appare ovvio rappresentare come, le opere di realizzazione della pala eolica e il successivo funzionamento della stessa, rischino di compromettere in modo determinante l'Habitat che ha permesso di sviluppare tale peculiarità. –

Tale nido, come da documentazione agli atti, risulta posizionato, seppur per pochi metri, in territorio piemontese, e nello specifico nel comune di Garessio (CN), motivo per il quale si ritiene che un'eventuale valutazione complessiva della progettata opera, debba anche interessare gli enti preposti di tale regione.

Si omette di indicare, nella presente, l'esatta ubicazione del citato albero per evitare la diffusione di informazioni sensibili. -

Nonostante il luogo di posizionamento dell'opera appaia posizionato al di fuori della Z.N.C. denominata "*Monte Spinarda – Rio Nero*" codice IT 1323014, l'indicata viabilità di accesso appare svilupparsi per la quasi totalità all'interno della stessa e più precisamente nell'impluvio del "*Rio Veiscano*", per poi proseguire su quella che viene definita "*Costa della Sella*" e attraversare le pendici di "*Brich di Ronco Freddo*", per un totale di circa 500 metri di dislivello. –

A seguito del sopralluogo svolto, quindi, si è potuto appurare come tale versante sia caratterizzato da pendici di forte acclività e come la viabilità indicata per il trasporto delle pale attualmente presenti una larghezza media di 2,80 – 3 metri. -

Proprio per il motivo sopra riportato, è facile ipotizzare come il progettato ampliamento del sedime ai 5 metri necessari per il transito del mezzo speciale comporti, necessariamente, volumi di scavo e riporto decisamente maggiori, con evidenti criticità per l'assetto idrogeologico dell'area. -

Il primo tratto della pista attuale, infatti, (dalla SP 47 al sito indicato negli elaborati progettuali come "guado") è risultato fiancheggiare e attraversare, in più punti, il citato "*Rio Veiscano*" per poi svilupparsi sul lato destro orografico dello stesso con un percorso caratterizzato da pendici sub-verticali sul medesimo corso d'acqua. –

In tale tratto, un allargamento della strada comporterebbe necessariamente, un ampliamento verso monte, salvo un tombamento del rio, con contestuali elevati volumi di materiale estratto. -

L'adeguamento del sito denominato "*guado*" comporterebbe, anch'esso, a parere di chi scrive, un importante tombamento dell'alveo in quanto, in tale punto, l'impluvio appare particolarmente profondo ed eroso. -

Il successivo tratto diagonale, verso la cosiddetta "*Costa della Sella*" e il tratto terminale "sotto la sommità del "*Brich di Roncofreddo*" appaiono, similmente, caratterizzati da forti pendenze che necessitano di importanti opere di ingegneria naturalistica e sbancamenti per sostenere e rendere idonea la viabilità progettata. –

Nel tratto iniziale si sono, inoltre, evidenziati alcuni movimenti franosi superficiali, per lo più causati dall'azione erosiva del torrente, soprattutto durante eventi meteorici importanti. -

Si allega un sommario rilievo fotografico illustrante, per quanto possibile, quanto sopra indicato.

Una buona parte del versante oggetto di realizzazione della pista d'accesso, nonché della stessa pala eolica, risulta, inoltre, soggetto al vincolo paesaggistico imposto dall' art. 136 del D.Lgs 42/04 in virtù del Decreto Ministeriale 24 aprile 1985 " *Dichiarazione di notevole interesse pubblico del complesso paesistico del Melogno e della dorsale alpino appenninica nel savonese*"

Si ritiene, infine, far presente come nel capitolo della "Relazione Illustrativa" denominato "*Verifiche effettuate sulla fattibilità dell'intervento*" – alla pagina 20 della stessa "*fotomontaggi esplicativi*" siano state riportate esattamente le stesse fotografie già allegate all'elaborato denominato "*Relazione di Scoping*"- datato 7.11.2013 e allegato al progetto presentato per la realizzazione di una "Fattoria Eolica" in comune di Bardineto – loc. Groppi , pratica VIA regionale n° 328 (vedasi pag. 76 della citata relazione – simulazioni fotografiche "torre 2"), ponendo alcune perplessità sulla veridicità, confronto alla situazione reale, delle stesse.-

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni in merito.

IL COMANDANTE
(Brig.Ca. GALLIZIO Enrico)

Piazza S. Rosalia, 17057 Calizzano (SV) – Tel.: 019 79564 – Cell.: 331 6783422
Mail: 043146.001@carabinieri.it – Pec: fsv43146@pec.carabinieri.it